



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

Prot. n. 29303 del 10/04/2017

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, “*Riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*”;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito nella legge 1° agosto 2003, n. 200, recante “*Proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali*”;

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell’ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell’UNIRE;

VISTO il decreto-legge 27 giugno 2012, n. 87, concernente, tra l’altro, la soppressione dell’Agenzia per lo sviluppo del settore ippico (art. 3, comma 9);

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)*”;

VISTO, in particolare, l’art. 23-quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell’ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, in data 31 gennaio 2013, registrato alla Corte dei Conti il 25 febbraio 2013, reg. n. 2, foglio n. 215 con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all’ex ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall’adozione del medesimo decreto, vengono affidate all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO del D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105 rubricato “Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 218 del 17/9/2013;

VISTO, in particolare l’art. 3 del precitato Regolamento con il quale le funzioni già riconosciute all’ex ASSI sono state affidate alla Direzione per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica nell’ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

VISTO il DPR 23 maggio 2014, registrato alla Corte dei Conti al prot. n. 2493 del 26 giugno 2014, con il quale è stato conferito al dott. Luca Bianchi l'incarico di Capo Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

VISTO il D.P.C.M. 21 luglio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 7 settembre 2016 registrazione n. 2303, con il quale, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del D.lgs. 165/2001, è stato conferito al Dirigente di I fascia dott. Francesco Saverio Abate, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, a decorrere dalla data del provvedimento per la durata di tre anni;

VISTA la Direttiva generale sull'azione amministrativa e sulla gestione riferita all'esercizio 2017, del 24 gennaio 2017 n. 983, del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, registrata alla Corte dei Conti il 17 febbraio 2017 al n. 136;

VISTA la Direttiva Dipartimentale DIPQAI n. 478 del 15 febbraio 2017 registrata all'Ufficio Centrale di Bilancio il 24 febbraio 2017 al n. 252;

VISTA la Direttiva Direttoriale PQAI n. 22211 del 20 marzo 2017 registrata all'Ufficio Centrale di Bilancio il 21 marzo 2017 al n. 300, che delega al titolare della PQAI VII la predisposizione ed adozione del calendario ippico e di ogni altro atto connesso;

PRESO ATTO del progressivo calo delle nascite dei cavalli registrato negli ultimi anni che ha determinato una riduzione dei cavalli partecipanti alle competizioni sportive in ippodromo;

RAVVISATA l'opportunità di individuare dei criteri per la formulazione del calendario nazionale delle corse per l'anno 2017, corrispondenti al mutato quadro del settore ippico, che assicurino l'equilibrio tra risorse finanziarie, funzionalità delle corse e promozione dello spettacolo ippico in una prospettiva di rilancio del settore;

CONSIDERATA, altresì, l'opportunità, nell'individuazione dei criteri per la formulazione del calendario nazionale delle corse, di valutare tutte le condizioni ed i contesti che caratterizzano l'assegnazione delle singole giornate di corse a ciascun ippodromo di trotto e di galoppo

DECRETA

Articolo unico

Il calendario delle corse per l'anno 2017 sarà uniformato ai seguenti principi:

Contemperare le esigenze tecniche degli specifici settori con le risorse finanziarie disponibili.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Garantire un adeguato numero di giornate di corse per l'attività di selezione e di preparazione alle corse di selezione e armonizzare le diverse esigenze che riguardano la selezione agonistica, l'attività degli ippodromi e degli operatori e l'attuazione delle disposizioni di programmazione tecnica emanate dall'Amministrazione.

Rimodulare il calendario e le dotazioni dei Gran premi di trotto, razionalizzandone il numero in linea con quello delle altre maggiori realtà europee, e delle corse di Gruppo, Listed ed Handicap principali di galoppo, al fine di costruire un percorso tecnico che porti alla selezione al massimo livello dei migliori cavalli e consentire la partecipazione di soggetti di livello internazionale.

Da tali principi derivano i criteri generali per la predisposizione del calendario nazionale delle corse per l'anno 2017 di seguito riportati.

1. Rimodulare le giornate di corse da assegnare agli ippodromi ed il relativo montepremi, sulla base dei risultati tecnici ottenuti nel corso del 2016, con particolare riferimento alla media partenti per corsa ed alle corse di Gruppo, Listed, handicap principali e corse abbinata alla scommessa tris-quartè-quintè, disputate nel 2016.
2. Organizzare il calendario dei grandi premi del trotto e delle relative dotazioni al fine di programmare le corse di selezione con i medesimi criteri utilizzati per l'assegnazione del montepremi ordinario, privilegiando le corse per cavalli giovani rispetto agli anziani, come misura a sostegno dell'allevamento.
3. Strutturare il calendario e le relative dotazioni, delle corse di Gruppo, Listed ed Handicap principali di galoppo secondo la classificazione fatta dal Comitato Pattern Europeo sulla base dei rating dei cavalli partecipanti alle corse nell'ultimo triennio e delle disposizioni contenute nell'European Pattern Book che disciplinano le corse di Gruppo e Listed dei diversi paesi aderenti.
4. Assicurare un adeguato numero di giornate di corse per singolo giorno e nel totale annuale in modo da consentire la continuità della programmazione nelle diverse piazze, per area geografica e per periodo di riferimento.
5. Evitare sovrapposizioni tra ippodromi limitrofi per specialità, tenendo conto anche della collocazione geografica e bacino di utenza tra gli ippodromi che svolgono la medesima disciplina.
6. Articolare l'attività su sei giorni la settimana (con esclusione dei lunedì feriali).
7. Definire il numero massimo delle corse disputabili per giornata, individuato in sette per il trotto e in sei per il galoppo, salvo autorizzazione, previa richiesta della società, di un maggior numero di corse, in occasione di manifestazioni di particolare interesse. Le società di corse possono formulare richiesta di riduzione del numero delle giornate assegnate per l'intero anno al fine di ottimizzare l'allocazione della dotazione media.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

8. Programmare un numero di convegni di corse ottimizzando la distribuzione dei campi anche al fine di consentire all'Amministrazione di selezionare le corse alle quali abbinare la scommessa Tris, Quartè, Quintè. La distribuzione deve prevedere, di norma, nei giorni feriali, un numero di ippodromi italiani da tre a sei e nei giorni festivi e prefestivi un numero di ippodromi italiani da quattro a otto.
9. La programmazione estiva, per l'anno 2017, decorre dal 24 giugno al 2 settembre, salvo deroghe autorizzate.
10. E' possibile richiedere variazioni al calendario predisposto, secondo i suindicati criteri, al verificarsi di eventi imprevedibili ed eccezionali. Tali variazioni di calendario dovranno essere preventivamente concordate con i competenti uffici dell'Amministrazione. Non sarà concessa autorizzazione per il recupero di convegni o corse non disputati per sciopero.

Il Capo dipartimento

Luca Bianchi

(firmato digitalmente ai sensi del CAD)